

Sangalli: per le pmi arduo avere credito

di Eva Palumbo (MF Newswires)

DS6901

«Il problema dell'accesso al credito resta irrisolto, per lo più, per le micro e piccole imprese, penalizzate dagli algoritmi di valutazione delle banche. È necessaria, allora, una riforma complessiva all'insegna dell'innovazione, dai consorzi fidi al fondo di garanzia, fino alla stessa educazione finanziaria degli imprenditori, rafforzando la collaborazione con il sistema bancario». Questa la richiesta avanzata dal presidente di **Confcommercio**, **Carlo Sangalli**, durante l'assemblea annuale 2024, alla presenza del capo dello Stato Sergio Mattarella. «Il rischio di desertificazione commerciale è alla fine una ferita per l'idea di cittadinanza», è l'allarme lanciato da **Confcommercio**. «Una cosa è il pluralismo distributivo» che mette insieme piccole, medie e grandi imprese. «Ben altra cosa è una riduzione del numero di negozi, che, negli ultimi 11 anni, ha superato in alcuni territori, il 25%», ha sottolineato **Sangalli**. L'imprenditoria giovanile ha registrato negli ultimi 10 anni una riduzione di circa 160.000 imprese.

